Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Sabato 11 aprile 1953

DOPO LA FINE DEL CAMPIONATO DI 2ª DIVISIONE

Una cena dell'U.S.P. ai calciatori palombaresi

Palombara, 10 aprile

Per i bravi e giovanissimi calciatori della squadra di Palombara il campionato di 2. Divisione ha visto la fine in una allegra atmosfera... luculliana; in qualche modo si doveva pur premiare la valorosa ed entusiastica attività dei nostri ragazzi che per circa cinque mesi hanno profuso ogni energia per far onore a questo sport, tutto donando e nulla chiedendo, con l'esempio del più sano e più puro dilettantismo a dispetto del mercenarismo senza bandiera.

E così l'U.S.P., con una squisita cena offerta all'aperto mercoledì scorso nell'accogliente piazza Umberto I, ha voluto mostrare in tre ore di sana spensieratezza la vitalità della sua nuova « famiglia » sportiva, classificatasi all'onorevole quarto posto nel recente campionato; il successo della serata è stato pieno, grazie all'entusiasmo e all'euforia dei rosso-bleu, dei tecnici e degli invitati, e grazie, soprattutto, alla prelibata arte culinaria del Ristorante Massimi.

A capo tavola, commosso ma felice per l'allegra compagnia dei suoi «ragazzi», il grande invalido di guerra Lorenzo Margottini, Presidente dell'U.S.P.; vicini a lui il Vice Presidente Luigi Marini, Don Ippolito Ippoliti (l'ideatore della nostra squadra), l'avv. Kustemann, il dott. Giuseppe Catenacci nostro corrispondente, gli altri, tra cui il cassiere Bernasconi, il segretario Gualtiero Rondinara, il cons. Giulio Decati e l'ins. Claudio Cicogna. Ben 40 persone a banchetto tra i colori rosso-bleu di tante bandiere, sotto lo... asguardo dei curiosi che passeggiavano...

... E tra un piatto e l'altro, tra un bicchiere di vino e l'altro, l'offerta di un mazzo di garofani rossi al Presidente a nome della squadra, l'allegro ritmo dei dischi, il ringraziamento e le parole di saluto dell'amico Cicogna al microfono, la caratteristica e spontanea prestazione musicale della « Banda degli Acetari », i cori di tutti, gli « urra » per i singoli giuocatori, gli spari fragorosi dei mortaretti, la parodistica... radiocronaca di « Strocia » alla Nicolò Carosio.

Infine il lancio di una mongolfiera con scritte inneggianti all'U.S.P., partita come un diretto ma bruciatasi a soli... venti metri da terra!...

Poi, verso mezzanotte, l'esplosione affettuosa dei giuocatori in casa del Presidente; sembrava un padre in mezzo ai suoi figli, un simbolo di unione per tutti quei bravi ragazzi che aprirono con sincerità il loro cuore, memori delle battaglie dello sport e felici di aver dato a Lorenzo un omaggio purissimo di giovinezza!...

GIUSEPPE CATENACCI



I ROSSO-BLU DEL « PALOMBARA » BRILLANTEMENTE RIVELATISI NELLA SECONDA DIVISIONE
Al centro della foto il presidente dell'U.S.P., grande invalido di guerra Lorenzo Margottini

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Martedì 14 aprile 1953

NOTIZIARIO DI PALOMBARA

Al Consiglio di Palombara

Oggi si conclude il dibattito sul bilancio

Palombara, 13 aprile

(G.C.) - L'ultima seduta del Consiglio Comunale di Palombara, effettuata il 30 marzo u.s. per discutere nove importanti ordini del giorno, non è stata sufficiente ad esaurire — nello spazio di circa sei ore trascorse tra mattino e pomeriggio nella sala del municipio — la trattazione completa di tutti gli argomenti; si è reso necessario, quindi, stabilire una seconda riunione che si prevede anch'essa di lunga durata. Oggi, infatti, martedì 14 aprile, con inizio alle ore 10, il Consiglio comunale tornerà di nuovo a riunirsi sotto la presidenza del sindaco avv. Modesto Greco; il proseguimento del dibattito sul bilancio preventivo dell' anno 1953 sarà oggetto dell'unico argomento iscritto all'o.d.g. dell'odierna convocazione.

Corso di viticoltura

Palombara, 9 aprile

Si è chiuso a Palombara un corso di viticoltura organizzato dal CRAL locale per la durata di 75 giorni. Vi hanno preso parte 23 assidui allievi; le lezioni si sono svolte nella Sala della Croce Rossa. Ha diretto il corso l'amico Romolo Annessi, consigliere comunale della maggioranza, con la collaborazione dell'ins. Bruno Conti

Lutto in casa Massimi

Palombara, 14 aprile

Dopo breve malattia, nel tardo pomeriggio di venerdì scorso, si è spento a Palombara l'amico carissimo Giuseppe Massimi, proprietario dell' omonimo ristorante di piazza Vittorio Veneto.

Alla vedova, ai figli Ennio e Nerina, al fratello, alla sorella, ai generi Tullio Massimi e Tommaso Decati, alla nuora Italia, ai nipoti e ai parenti tutti giungano le nostre più sentite condoglianze e quelle de « Il Messaggero ».